

# Volo in ritardo ed extra per il bagaglio EasyJet deve risarcire una viaggiatrice

**La causa.** Sentenza storica a favore di una fashion blogger difesa da uno studio legale canturino. Gli avvocati: «Si ha diritto a 250 euro per attese oltre due ore e mezza su tratte fino a 1.500 km»

**CANTÙ**  
**SILVIA CATTANEO**  
Ogni viaggiatore lo sa bene, uno degli incubi peggiori da affrontare sono i ritardi dei voli. In seconda posizione - ma per le signore, senza volere cadere nei luoghi comuni, forse anche in rimando - la necessità di stipare tutto quel che serve nel bagaglio a mano senza sgarrare, per evitare contestazioni da parte della compagnia aerea.

di stanza a Milano, si è trovata a dover sopportare tanto l'uno quanto le altre. Ma stavolta ha vinto lei: il giudice di Pace di Milano le ha accordato un risarcimento per essere arrivata a destinazione con due ore e mezza di ritardo e il rimborso del biglietto che era stata obbligata ad acquistare per tornare a casa dopo una discussione con il personale di EasyJet sulla pochette che portava con sé.

**Il viaggio**  
Ovvero una borsa davvero minimal, dove trovano posto al massimo telefono e portafoglio, con ben sa ogni donna. Niente a che vedere con il bagaglio a mano. E oggi a dirlo non sono più solo le tante viaggiatrici che si sono ritrovate a

dover difendere il punto in aeroporto, ma una sentenza. Sentenza tutt'altro che banale, come sottolinea lo studio che ha portato avanti la sua causa, lo studio canturino Ventura, ovvero l'avvocato **Katia Ventura**, iscritta all'ordine di Como e l'abogado (questa la dizione del titolo conseguito in Spagna, ndr) **Mirko Ventura**, iscritto all'ordine di Milano e a quello di Madrid. I fatti risalgono al 15 ottobre 2014.

parte dall'aeroporto di Malpensa per Parigi. Porta con sé oltre al trolley un bagaglio a mano e una pochette. Nessuno le contesta alcunché. Chi ha protestato, semmai, è lei, visto che il suo volo EasyJet ha oltre due ore e mezza di ritardo.

Peggio le va al ritorno, il 18 ottobre, quando invece al check in le viene detto che quella pochette non la può portare con sé, è un bagaglio a mano ulteriore. Impossibile infilarla nella borsa, non c'è spazio fisico. Le viene chiesto di pagare un sovrapprezzo ma non può farlo con moneta elettronica. Alla fine, per poter rientrare in Italia, deve acquistare un altro biglietto. Un'avventura talmente indigesta da decidere di rivolgersi a un legale. «C'è stata una prima fase

in cui abbiamo cercato una soluzione stragiudiziale - spiega Katia Ventura - ma senza esito. Quindi abbiamo incardinato la causa di fronte al giudice di Pace di Milano».

**La soluzione**  
Oggi, dopo tre anni, è arrivata la sentenza del giudice **Elisabetta Dopudi**.

«Si tratta di un orientamento molto importante per i viaggiatori - sottolinea -. Innanzitutto è stato ribadito il diritto alla compensazione pecuniaria stabilito dal regolamento 261 CE, che prevede un risarcimento di 250 euro per ritardo del volo superiore alle due ore e mezza su tutte le tratte aeree inferiori pari a 1.500 chilometri. I viaggiatori non sanno che oggi c'è la possibilità di ottenere questo risarcimento, per ogni tratta c'è un importo riconosciuto dall'Unione europea».

Ma non solo. «Il giudice ha anche stabilito - continua - che la pochette è dimensionale che non può essere considerata bagaglio a mano. Per questo alla cliente è stato rimborsato anche il biglietto aereo che ha dovuto acquistare per il ritorno». Altri 115 euro. Oltre alle spese legali pagate dalla controparte. Ma la vittoria morale della viaggiatrice con le scarpe infilate malamente nello zaino tra i documenti di lavoro e il passaporto, stavolta, vale molto di più.



Alcuni aerei della flotta della compagnia EasyJet



Mirko Ventura e Katia Ventura dell'omonimo studio legale canturino

## Scompare la app MyCantù «È meglio il sito del Comune»

**Cantù**  
L'assessore Cattini: «Usata da meno di mille persone, oggi è più efficace aggiornare il portale del municipio»

Era uno strumento nato per indicare percorsi alternativi per evitare i cantieri e la fermata del bus più vicina.

Ma anche, in un periodo in cui impazzivano i gruppi WhatsApp, per permettere al

ciudadino di avere un canale diretto per comunicare al Comune presenze sospette e tentativi di furto. Da lunedì però la app «MyCantù» non funziona più: l'amministrazione ha deciso di non rinnovare il servizio, preferendo investire sul rinnovamento del sito internet comunale.

La app era stata attivata nel 2014, messo a disposizione dalla ditta 2Pierre, che aveva concesso gratuitamente l'uso dell'ap-

plicazione di Mobileproplus, società di proprietà dell'allora assessore **Paolo Cattaneo**. Ora l'amministrazione, che avrebbe dovuto pagare una quota per il rinnovo, ha deciso che la app ha fatto il proprio tempo.

«Oggi le indicazioni del ministero - spiega l'assessore all'Informatizzazione **Natalia Cattini** - sono chiare, sono state emanate linee guida perché i siti internet siano semplici, intuitivi, responsive, ovvero che si adatti-



Natalia Cattini ASSESSORE

no automaticamente al dispositivo che li visualizza. Anche per i Comuni, la tendenza è a non avere più sistemi diversi, ovvero il sito e poi anche la app».

Il che è quello che intende fare Cantù, che punta a migliorare il sito istituzionale. «Se l'app fosse stata scaricata da migliaia di cittadini - prosegue - avremmo avuto qualche scrupolo in più, ma dato che aveva un uso limitato, meno di mille persone, abbiamo preso questa decisione. Era stata un'iniziativa lodevole, va riconosciuto, ma l'evoluzione della tecnologia è frenetica e oggi le app sono un po' in disparte. E i cittadini possono continuare a inviare segnalazioni in tempo reale con le e mail degli uffici o contattando l'Urp». **S. Cat.**

## Borseggiatore canturino bloccato all'Ikea

**Cantù**  
Un cinquantenne a Carugate aveva sottratto il portafogli a una cliente: acciuffato dalla security, va a processo

Una donna di 33 anni è stata borseggiata nelle ultime ore da un uomo di 50 anni, **Alessandro Egghembergher**, originario di Cantù.

L'uomo è stato arrestato dai carabinieri e lunedì mattina, davanti al giudice del tribunale di Monza, **Sonia Mancini**, al

termine della direttissima è stato rilasciato, me nelle prossime settimane dovrà presentarsi di nuovo in tribunale per rispondere delle accuse.

Secondo la ricostruzione la donna si trovava all'interno dell'Ikea di Carugate dove stava trascorrendo la domenica pomeriggio insieme al compagno. «Non mi sono accorta di nulla - ha denunciato la donna ai carabinieri - è stata un'azione fulminea. In un attimo mi è stato asportato il portafogli dalla borsetta. La mia borsa si



L'Ikea di Carugate: il canturino finirà a processo a Monza

trovava all'interno del carrello, insieme ad altra merce». Un'azione della quale si sarebbe accorto un addetto alla sicurezza del posto.

L'uomo avrebbe fornito anche una descrizione molto sommaria dell'autore del furto con destrezza. «Ci ha detto che il ladro indossava una camicia blu. A quel punto il mio compagno ha iniziato a correre verso l'uscita e io dietro». Il compagno lo aveva acciuffato e si era fatto riconsegnare il portafogli rubato. Da un successivo controllo effettuato dalla donna, pare che dall'interno non mancasse nulla. Si torna in aula tra poche settimane. **Pino Vaccaro**

### **CANTÙ** Evangelii Gaudium Mostra in San Paolo

Mostra sull'esortazione apostolica di Papa Francesco "Evangelii Gaudium", oggi dalle 15 alle 17 al Battistero di San Paolo. Da domani si trasferirà al Santuario della Madonna. Sarà possibile visitarla dalle 8 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 18 fino all'11 ottobre. Sabato 7 è prevista una visita guidata alle 18, domenica 8 visita alle 10. **G.MON.**

### **CANTÙ** Club del libro Si parla di Haruf

Oggi alle 20.45 nuovo appuntamento con il Club del libro Libooks, in via Dante 8/a. Il libro già letto dai partecipanti al club di cui si parlerà in questo incontro è "Le nostre anime di Notte" di Kent Haruf edito da N.Neditore. Ingresso libero. **G.MON.**

### **CANTÙ** Disagi alimentari Via agli incontri

A partire da oggi nel la parrocchia di San Michele, ogni mercoledì dalle 21 alle 22.30, si riunirà nella sala Moretti un gruppo di "Overeaters Anonymous" ovvero i mangiatori compulsivi anonimi. Ingresso libero. **G.MON.**

### **CANTÙ** Con "La Rizzada" il 19 a Bergamo alta

Sono aperte le iscrizioni alla gita della "Rizzada" di giovedì 19 ottobre a Bergamo alta. La partenza è prevista alle 13.15 dal piazzale della Cassa Rurale a Vighizzolo. Arrivo a Bergamo bassa e in funicolare fino al centro storico. Costo euro 25. **G.MON.**

### **CANTÙ** C'è la festa della Classe '32

I coescritti della classe 1932 si ritroveranno domenica 12 novembre per il loro 85° compleanno. Alla messa delle 11.30 in San Michele ricorderanno i coetanei ed amici defunti; alle 12.30 seguirà il pranzo al ristorante "Le Querce" a Mirabello. Info: 031. 712116 (Cesarina) 03. 714239 (Luciana) 031. 712752 (Carluccio). **G.MON.**

### **CANTÙ** Torte benefiche per le missioni

Sabato 7 e domenica 8 ottobre gli amici di don Ermanno Roccaro organizzeranno una vendita benefica di torte all'uscita delle messe a Sant'Antonio e San Teodoro; tutto il ricavato andrà alla missione in Etiopia. **G.MON.**

### **BRENNA** Festa di Pozzolo Celebrazioni al via

Tutto pronto per la Festa della Madonna di Loreto a Pozzolo, la frazione di Brenna in zona Valsorda. Stasera il via degli appuntamenti liturgici, con il sacro triduo: Santa Messa oggi, domani venerdì, sempre alle 20.30. La festa profana, con la casoeula sotto il tendone, è prevista sabato sera, domenica a pranzo e a cena, lunedì a pranzo e a cena. **C.GAL.**